



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio III

Via Pianciani, 32 – 00185 Roma

Indirizzo PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it) - E-MAIL: [paola.mirti@istruzione.it](mailto:paola.mirti@istruzione.it)

Tel.: 0677392260 C.F.: 97248840585

AOODRLA – Registro ufficiale

Roma, 3 luglio 2015

Prot. n. 14669 - USCITA –

Ai Dirigenti

delle Istituzioni scolastiche secondarie di II  
grado del Lazio

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra il MIUR e l'Unione delle Camere Penali Italiane (U.C.P.I.) del 18 settembre 2014: programma di attività per l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole.

Il 18 settembre 2014, il Miur e L'Unione delle Camere Penali Italiane hanno siglato un Protocollo d'Intesa finalizzato alla diffusione della cultura della legalità e in particolare ad “agevolare la conoscenza degli studenti sulla conformazione del sistema Costituzionale”.

In virtù di tale intesa, l'Unione delle Camere Penali, associazione di avvocati penalisti, propone alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, un percorso di formazione/informazione sui predetti temi.

L'obiettivo è fornire agli studenti un'informazione corretta sul "mondo della giustizia" poiché è diffusa, soprattutto tra i giovani, una visione distorta delle finalità perseguite dalla Costituzione nella celebrazione dei processi e dei ruoli dell'Accusa, della Difesa e del Giudice che, nel processo, esercitano funzioni ben distinte e separate.

L'exasperazione mediatica da una parte e l'attenzione morbosa della pubblica opinione dall'altra, contribuiscono a rendere del tutto parziale e distorta la conoscenza della materia, lasciando ampi spazi ad immaginari confusi e manipolati da una informazione tesa solo alla creazione della notizia scandalistica.

Il progetto è destinato prioritariamente agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado ma, con opportuni adeguamenti, può essere proposto anche agli studenti del biennio.

La durata prevista dell'incontro è di un'ora.

Il relatore presenterà l'argomento per circa 45 minuti con l'ausilio di un power point che include fotografie e brevi filmati, e riserverà 15 minuti per il dibattito e per rispondere alle domande degli studenti.

E' opportuno che il gruppo degli studenti non superi i 60 partecipanti, sia per mantenere una buona concentrazione sia per garantire risposte a tutte le domande poste.

Il percorso si incentra sul processo, con un'iniziale illustrazione e spiegazione della necessità di attenersi e di giudicare secondo regole condivise che costituiscono il fondamento della società moderna e, a maggior ragione, del giusto processo. I principi cardine affrontati nell'incontro sono, nell'ordine di trattazione: l'art 27 Cost., il principio di non colpevolezza, esaminando, con l'aiuto di un filmato, la finalità del processo e la pericolosità della mancata applicazione delle norme che lo regolano; l'art. 111 Cost., il



## **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ufficio III**

Via Pianciani, 32 – 00185 Roma

Indirizzo PEC: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it) - E-MAIL: [paola.mirti@istruzione.it](mailto:paola.mirti@istruzione.it)

Tel.: 0677392260 C.F.: 97248840585

giusto processo, spiegando il ruolo del giudice e la sua terzietà, il ruolo dell'accusa e della difesa; l'art. 13 Cost., l'inviolabilità della libertà personale, anche in relazione all'art. 27 Cost., funzione della pena, illustrandone contenuti e applicazione, con l'ausilio di foto e filmati, anche alla luce della sentenza del 7.4.2015 della Corte Europea (divieto assoluto di ogni forma di tortura fisica e psicologica); l'art. 24 Cost., il diritto di difesa, il ruolo dell'avvocato quale garante dell'osservanza delle regole, spiegando l'irrinunciabilità di tale diritto, con esempi storici come l'Avv. Fulvio Croce, ucciso dalle Brigate Rosse perché aveva assunto la difesa d'ufficio dei brigatisti che rifiutavano di accettare le regole dello Stato e con la frase dell'Avv. Oreste Flammini Minuto che, definendo il buon Avvocato, spiega la figura e la funzione del difensore dell'imputato.

Questo primo incontro, ideato per una necessaria spiegazione tecnica, ma ben comprensibile, dei fondamenti della Costituzione dalla quale nessuna legge può prescindere, potrà essere seguito da altri incontri più specifici di interesse attuale per l'educazione alla legalità e alla convivenza civile degli studenti. In particolare sarà cura dell'Unione delle Camere Penali, proporre altri sul tema della cultura della legalità, attraverso la trattazione di istituti e reati specifici, recependo iniziative da parte del MIUR e delle singole Istituzioni scolastiche che manifesteranno l'interesse ad approfondimenti tematici utili ai ragazzi per un arricchimento personale e un orientamento della loro vita sociale e lavorativa futura.

Le SS.LL. sono invitate a prender contatto con i referenti dell'U.C.P.I. per organizzare le attività in parola, Avv. Emma Tosi, email [emma\\_tosi@libero.it](mailto:emma_tosi@libero.it), Avv. Livia Loturco, email [loturco.livia@gmail.com](mailto:loturco.livia@gmail.com) e a comunicare allo scrivente ufficio all'indirizzo mail [paola.mirti@istruzione.it](mailto:paola.mirti@istruzione.it) i tempi, i luoghi e il numero degli studenti coinvolti per gli incontri organizzati.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE

f.to Michela Corsi